

francese rimato da *Roberto Wace*, in Sassone da *Layamon*, e finalmente in sassonormanno da *Roberto di Brunne* e *Roberto di Gloucester*, come l'abbiamo già più d'una volta detto.

2.<sup>o</sup> La storia egualmente favolosa di Carlomagno e dei suoi pari, attribuita falsamente ad un frate dell'ottavo secolo, chiamato Turpino, e che vide la luce nel 1207.

3.<sup>o</sup> Una storia d'*Alessandro il grande*, compilazione indigesta fatta nel 1200.

Anche ammettendo che queste quattro sorgenti fossero le più feconde e le più ricche, moltissime cose rimangono a spiegarsi, e soprattutto quel singolare rispetto verso le dame, l'idea più gentile, e nel tempo stesso il carattere più brillante di quel secolo barbaro.

Senza fermarci a quella moltitudine di romanzi inglesi, di cui Warton ha pubblicato l'elenco (1), i cui autori sono sconosciuti, ricorderemo la *vita d'Alessandro* del menestrello ADAMO DAVIE, il

---

(1) Ciò che diminuisce molto l'interesse di tali componimenti cavallereschi, anche di quello della *Morte di Arturo*, si è, ciò che lo stesso Warton ha avvertito, ch'essi sono andati soggetti a grandi cangiamenti a cagione delle successive trascrizioni.